

SCHEMA DI CONVENZIONE

Per la gestione sperimentale del Centro del Riuso Comunale di Dalmine

TRA

Il Comune di Dalmine, con sede in Dalmine, Via Veneto n. 1, nella persona del Responsabile del Settore competente [inserire nome del dirigente/responsabile], autorizzato alla sottoscrizione del presente atto, anche solo denominato **"Comune"** o **"Ente affidante"**

E

_____, Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS al n._____, con sede in _____,
Via _____, Codice Fiscale/P.IVA _____, in persona del legale rappresentante pro tempore
_____, autorizzato alla firma del presente atto;
in qualità di **"Operatore Principale" (Capofila)**

_____, Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS al n._____, con sede in _____,
Via _____, Codice Fiscale/P.IVA _____, in persona del legale rappresentante pro tempore
_____, autorizzato alla firma del presente atto;
in qualità di **"Soggetto del Terzo Settore Partner"** per l'attività di_____

Qui di seguito denominati anche solo **"Ente Attuatore Partner"** o **"EAP"**.

PREMESSE

Richiamato il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), con particolare riferimento agli articoli 55 (Co-programmazione e co-progettazione) e 56 (Convenzioni);

Visti gli articoli 180-bis e 181 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nonché il D.M. Ambiente 10 luglio 2012 relativo ai criteri ambientali minimi e alla distinzione giuridica tra "bene destinato al riuso" e "rifiuto";

Richiamata la Legge Regionale Lombardia n. 26/2003 e s.m.i. e i decreti attuativi legati ai finanziamenti regionali per l'economia circolare (Bando "RI.CIRCO.LO." - Risorse circolari in Lombardia per gli enti locali);

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del _____ con cui l'Amministrazione Comunale di Dalmine ha deliberato i criteri per l'avvio di una coprogettazione finalizzata ad una gestione sperimentale del nuovo Centro del Riuso comunale;

Vista la determinazione dirigenziale n. ____ del _____ con cui l'Amministrazione Comunale di Dalmine ha indetto un'istruttoria pubblica di manifestazione di interesse per la coprogettazione e gestione sperimentale del nuovo Centro del Riuso comunale;

Richiamati i verbali della Commissione Tecnica giudicatrice incaricata della valutazione delle proposte progettuali pervenute e la conseguente determinazione n. ____ del _____ di approvazione delle risultanze finali e della graduatoria di merito;

Evidenziato che i tavoli di coprogettazione svoltisi tra il mese di settembre 2026 e il mese di novembre 2026 si sono conclusi con la definizione esecutiva della proposta progettuale e del relativo modello gestionale;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali in capo all'EAP ha dato esito positivo;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto della convenzione

Oggetto della presente convenzione è la disciplina del rapporto di collaborazione tra il Comune di Dalmine e l'EAP per l'attuazione della cogestione sperimentale del Centro del Riuso comunale.

Le attività dovranno essere svolte in conformità con la Proposta Progettuale scaturita dai tavoli di coprogettazione, finalizzata a promuovere l'economia circolare, la riduzione dei rifiuti e l'inclusione sociale.

Art. 2 – Durata della sperimentazione e fasi del progetto

Il progetto ha una durata complessiva vincolata al rispetto del seguente cronoprogramma inderogabile:

Fase Comunicativa e organizzativa: Dal mese di dicembre 2026 al mese di febbraio 2027. Questo periodo è interamente dedicato alle attività propedeutiche di informazione, sensibilizzazione della cittadinanza e definizione dei piani operativi.

Fase di Cogestione Sperimentale: Ha una durata prefissata di **1 anno (12 mesi)**, con avvio ufficiale a decorrere dal mese di **marzo 2027** e conclusione nel mese di **marzo 2028**.

Art. 3 – Risorse messe a disposizione dal Comune di Dalmine

Il Comune mette a disposizione del progetto, per la durata della convenzione:

La struttura fisica del Centro del Riuso comunale, sita in via Bastone, realizzata e finanziata tramite il bando regionale "RI.CIRCO.LO."

Le attrezzature e l'arredo iniziale in dotazione alla struttura, come da elenco analitico allegato all'avviso.

Il supporto istituzionale alla promozione del Centro tramite i canali telematici dell'Ente (sito web, social network, newsletter).

Art. 4 – Regime economico, gestione del rischio e gratuità

Il servizio si svolge **senza costi, oneri finanziari diretti o erogazione di contributi monetari** a carico del bilancio del Comune di Dalmine.

La cooperazione si basa sul principio della corresponsabilità e della condivisione di risorse umane e strumentali.

Il mancato raggiungimento della copertura dei costi operativi è a **totale ed esclusivo rischio economico dell'Operatore Principale**.

Di contro, all'Operatore Principale è riconosciuto il diritto di trattenere interamente le eventuali entrate economiche derivanti dalla vendita dei beni usati, al fine di garantire l'autosufficienza del servizio.

Art. 5 – Risorse umane e adempimenti dell'EAP

L'EAP impiegherà il personale e i volontari indicati nella proposta progettuale, garantendo la presenza di figure con idonea qualificazione.

L'EAP è l'unico responsabile del proprio personale e si impegna a rispettare le norme vigenti in materia previdenziale, assicurativa, fiscale e di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), applicando il CCNL di categoria.

Qualora l'EAP inteso come **Operatore Principale**, deve documentare il mantenimento dei requisiti speciali previsti dall'avviso (disponibilità del proprio punto vendita dedicato ai beni usati per tutta la durata del rapporto).

Art. 6 – Modalità operative, orari di apertura e flussi di traffico

L'EAP si impegna a garantire un'apertura minima del Centro del Riuso pari a **7 ore settimanali**.

Gli orari di apertura al pubblico dovranno coincidere con le fasce orarie del Centro Comunale di Raccolta rifiuti di via Bastone.

Al fine di non intralciare la viabilità interna e l'uscita comune della struttura, l'orario di apertura del Centro del Riuso **dovrà tassativamente escludere la prima e l'ultima mezz'ora** delle fasce giornaliere del Centro di Raccolta (attualmente attivo Lun-Sab 8:00-13:00 / 14:00-18:00 e Dom 8:00-14:00).

Art. 7 – Tracciabilità dei beni e divieto di conferimento come rifiuto

L'Operatore Principale è obbligato ad applicare il sistema analitico di tracciabilità informatica/documentale approvato in sede di co-progettazione, idoneo a verificare l'origine di ogni singolo prodotto depositato.

Per i beni conferiti da soggetti **non residenti** nel Comune di Dalmine, è fatto **assoluto divieto di smaltimento come rifiuto** all'interno del Centro Comunale di Raccolta di Dalmine in caso di mancata vendita.

La gestione del relativo smaltimento sarà a totale ed esclusivo carico economico del gestore presso circuiti extra-comunali.

Art. 8 – Assicurazioni e responsabilità civile

L'EAP provvede alla copertura assicurativa di legge per tutte le risorse umane e i volontari impiegati nelle attività.

L'EAP assume la piena responsabilità civile e penale per danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento delle attività del Centro, sollevando il Comune di Dalmine da qualsiasi pretesa o richiesta risarcitoria.

Estremi della Polizza Assicurativa prodotta dall'EAP: Polizza n. _____ Compagnia _____ valida fino al _____.

Art. 9 – Monitoraggio, relazioni periodiche e clausola di premialità

Rendicontazione al 7° mese: Entro il settimo mese dall'avvio della cogestione (ovvero entro il mese di settembre 2027), l'Operatore Principale deve trasmettere al Comune una dettagliata relazione tecnica ed economica sui primi 6 mesi di attività, utile a calibrare il modello gestionale futuro.

Clausola di Premialità: All'Operatore Principale che avrà condotto il periodo sperimentale di un anno nel pieno rispetto dei patti contrattuali e senza contestazioni, verrà riconosciuto un **punteggio di premialità pari a 20 punti** nella successiva procedura ordinaria di concessione del servizio.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Il Comune di Dalmine è titolare dei dati personali trattati nell'ambito del servizio. L'EAP viene nominato Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/671 (GDPR).

Art. 11 – Inadempienze, penali e procedure di contestazione

In caso di svolgimento del servizio con modalità non conformi o violazione degli obblighi della presente convenzione, il Comune contesterà l'addebito per iscritto a mezzo PEC. L'EAP potrà presentare controdeduzioni entro 10 giorni.

In caso di rigetto delle controdeduzioni, l'Amministrazione applicherà una penale pecuniaria variabile da un minimo di € 150,00 a un massimo di € 500,00 per singola violazione, graduata secondo la gravità e l'eventuale reiterazione.

Art. 12 – Risoluzione espressa

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., la convenzione si risolve di diritto, con effetto immediato a seguito di comunicazione PEC del Comune, nelle seguenti fattispecie speciali:

Interruzione non motivata del servizio di apertura del Centro del Riuso;

Violazione del divieto di smaltimento dei beni dei non residenti all'interno del Centro di Raccolta locale (Art. 7);

Mancato rispetto degli orari di apertura vincolati per il traffico veicolare (Art. 6);

Perdita da parte dell'Operatore Principale della disponibilità del proprio punto vendita privato secondario;

Procedure concorsuali, fallimento o liquidazione dell'ETS.

Art. 13 – Foro competente

Per qualsiasi controversia legale non risolvibile in via amichevole tra le Parti, il Foro competente esclusivo è il **Foro di Bergamo**.

Art. 14 – Allegati integranti

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, anche se non materialmente allegati:

L'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse del Comune di Dalmine e i relativi allegati.

La Relazione Progettuale definitiva scaturita dal tavolo di coprogettazione di settembre/novembre 2026.

Dalmine, lì [.....]